

CIAO MARIO

La Corale Ss. Pietro e Paolo piange la scomparsa di Mario Ronchi, nostro amato Direttore Artistico.

Coristi, organisti e gruppo della Buona Volontà si stringono al fratello Costante e alla sua famiglia con grande affetto.

Siamo tutti increduli e profondamente addolorati.

Grazie Mario per la passione e la dedizione dimostrate in tanti anni per il tuo coro.

Grazie Mario per le parole di incoraggiamento e apprezzamento che hai sempre espresso nei confronti dei tuoi coristi.

Grazie Mario per le sagge citazioni che ogni tanto condividevi con tutti noi.

Grazie Mario per i momenti di festa e allegria trascorsi insieme.

Ci uniamo e ci stringiamo forte, sorreggendoci l'un con l'altro per affrontare questo momento dolorosissimo.

Ciao Mario, non ti dimenticheremo mai. Guardaci da lassù.

Ti vogliamo bene.

La tua Corale

www.coralegessate.org



Comune di Gessate
Città Metropolitana di Milano
comune.gessate@legalmail.it

IL SINDACO LUCIA MANTEGAZZA

e-mail: sindaco@comune.gessate.mi.it

P.zza Municipio 1-20060 Gessate (MI)

Tel. 02.959299.262 - Fax 02.95382853

P.I. 00973680150

Spett.le
Corale SS. Pietro e Paolo
Gessate

Gessate, 20/03/2020

Carissimi,

apprendo con estremo dispiacere la scomparsa del nostro Direttore Artistico Maestro Mario Ronchi.

A nome di tutta l'Amministrazione Comunale esprimo a tutti voi le più sentite condoglianze.

Sono giorni complicati per tutti. Ci muoviamo a volte un po' incerti di fronte a questo improvviso e inaspettato cambiamento della nostra quotidianità.

Il vuoto che lascerà Mario sarà incolmabile. Sarà nostro compito riempirlo, portando avanti con passione ed energia ciò che lui amava.

Le nostre voci, ma soprattutto il canto della Tua Corale, ti faranno sempre compagnia e si eleveranno ancora più forti per te.

Vi sono vicina in questo momento di dolore.

Lucia

IL SINDACO
Lucia Mantegazza

Caro Mario, adesso sei di nuovo con Milena, ad ascoltare tutta la bella musica che tanto ti emozionava. Grazie per la tua amicizia, ci ha reso tutti più ricchi. Non sai quanto ci mancherai. Fai buon viaggio e riposa in pace.

Un abbraccio con tanto affetto.

Alessandra e PierAngelo Pelucchi

Carissimi Amici Coristi, giusto 50 anni fa, la vita mi portava in quel di Gessate.

Ero invitato dal Parroco di allora, il compianto Don Agostino Gussoni, come organista e come guida del Coro, che mi accolse benissimo, affidandosi ciecamente ad un ragazzo giovanissimo.

Avevo 22 anni. Complice la Musica, legai subito con tutti. Fui però colpito in particolar modo da Mario, dal suo entusiasmo contagioso per ogni tipo di Musica.

Quasi coetanei, diventammo subito amici, di un'amicizia che si allargava in scorribande nel circondario, cantando a squarciagola in una mia Fiat Seicento di fortuna.

Con i potenti mezzi, messi a disposizione da Don Agostino, mettemmo su quella che oggi si definisce "Band" ma che allora si chiamava, più artigianalmente, Complesso. Mario Verga, che oggi risiede ad Inzago, ci diede il nome: eravamo i Poor Devils.

Devo dire che, a dispetto del nome, era una formazione... dignitosa. Natale, se non ricordo male, al basso, cantava "Fiori Bianchi per te", Mario Verga, alla chitarra, "Le It Be", mentre io, da buon meridionale sdolcinato, accarezzando la tastiera, sussurravo "La prima cosa bella".

E il Nostro Mario? Beh, Lui, oltre che Presentatore/Trascinatore, era un vero e proprio One Man Show e disossava tutto il repertorio dei Beatles, con una particolare predilezione per Don't Let Me Down...Non Deludermi. Delirio delle ragazzine dell'Oratorio.

Credetemi: per noi, erano giorni fantastici!

Era il 1970 e proprio in quell'anno, composi Musica anche per il Coro: Salirò all'altare di Dio, Signore pietà, il Gloria, il Santo e il Credo che, proprio grazie a Mario e a Costante, è stato eseguito in varie circostanze.

Grazie a tutti Voi, a Costante e a Mario, il Coro SS. Pietro e Paolo negli anni è cresciuto, raggiungendo risultati eccezionali, che hanno superato i confini di Gessate. Io ho sempre seguito con grande ammirazione la Vostra incredibile parabola ascendente, di cui Voi tutti siete i protagonisti, sotto la guida magistrale di Costante e con l'entusiasmo di Mario.

La Città di Gessate oggi perde una Figura importante. Per Voi Coristi però non deve essere così. Sono sicuro che, con passione ed onore, continuerete a coltivare la pianta

della Musica e del Canto, nel solco tracciato anche da Mario. Nessuno meglio di Voi sa quanto Egli ci tenesse.

Permettetemi di rivolgerVi un invito, che vuole interpretare anche Oggi, soprattutto Oggi, il desiderio di Mario: Don't Let Me Down!.... Non deludermi....

Vi abbraccio tutti, in special modo Costante e la sua famiglia.

Vincenzo Cantore

Guarda il video mandato da **Vincenzo Cantore**

https://drive.google.com/open?id=1-RG_mMvRIij77OvysDBz9WMHjBTkCN26



Una di quelle persone che non si possono dimenticare; una voce inconfondibile entusiasta del suo apporto al canto corale, soprattutto di quella meravigliosa Corale di Gessate che ho avuto la fortuna di conoscere e con la quale, grazie a Mario, ho potuto collaborare.

Don Roberto Scotti

Carissimi Tutti,

abbiamo appreso con tanto dispiacere della scomparsa del Vostro Direttore Artistico, Mario Ronchi, e ci rincresce davvero.

In questa situazione sembra un secolo dal nostro concerto insieme nel fine estate scorsa, per l'iniziativa di "Solidarietà in movimento" nella splendida cornice della Basilica di S.Francesco a Siena.

Purtroppo, sembra un altro mondo.

Così, siamo vicini alla Famiglia di Mario Ronchi e a tutto il Coro in questo difficile momento e il nostro auspicio è di tornare presto a cantare tutti insieme per ricordarlo con il nostro amore per la musica.

Un abbraccio forte

Alessandro Masi

Presidente dell'Unione Corale Senese "Ettore Bastianini"

Al dolore vivissimo per la scomparsa di Mario si aggiunge il dispiacere per l'impossibilità di accompagnarlo all'ultima dimora come lui meriterebbe. Voglio almeno ricordarlo qui.

Il pensiero di Vincenzo ci riporta a quegli anni di grandi sogni ed emozioni. Ma ancora prima, ricordi sparsi. Le nostre prime conoscenze con le sue timide esperienze al pianoforte, mi pare all'asilo a prendere lezioni da una suora, se la memoria non mi tradisce. Poi gli anni dell'oratorio con don Augusto, i pomeriggi insieme, una sua esibizione sul palco con una canzone dello Zecchino d'oro, "La giacca rotta". Gli spettacoli dei Poor Devils. Le altre varie manifestazioni organizzate.

I nostri viaggi per Milano in tram, dove conoscemmo una certa Milena di Vaprio....

Ci siamo incontrati poco dopo il mio trasferimento ad Inzago, ma ogni volta era come ci fossimo lasciati il giorno prima. Poi purtroppo non l'ho più rivisto da un anno, questo suo tribolatosissimo anno.

E la prossima volta che ci rivedremo sarà come sempre l'occasione per ricordare le nostre avventure passate e per sorridere insieme."

Mario Verga

Io e Angelo, Walter e Santina, Mario e Milena come ci siamo divertiti insieme negli anni 69 e 70. Ecco una bellissima foto che conservo con cura.

Silvana Margutti



Ci conoscevano da sempre!

Avevamo entrambi una passione bellissima e genuina: la musica.

Quando venivo a trovarti passavamo le ore a parlarne. Dio mio che chiacchierate infinite: Handel (il tuo preferito), Mozart (il Lacrimosa me lo cantavi), Verdi, Rossini (quanto amavi lo Stabat Mater), Mascagni, Bellini, Donizetti, Monteverdi.

Nell'ultimo anno avevamo anche condiviso lo stesso dolore che ci aveva colpito a distanza di pochi giorni. Cercavamo di farci forza a vicenda con la convinzione che la compartecipazione della stessa tragedia rendesse la nostra sofferenza meno greve, che parlare e condividere lo stesso pianto fosse di sollievo per entrambi.

Oggi ti voglio salutare con una frase del mio amatissimo Kahlil Gibran:

"Puoi dimenticare la persona con la quale hai riso mai quella con la quale hai pianto."

Io con te ho avuto il privilegio di fare ambo le cose. Mi Mancherai!

Giorgio Sala

Sono tantissimi anni che canto con voi e con il vostro coro ho un rapporto di stima e amicizia, conservo nel mio cuore i ricordi più belli delle varie "spedizioni", Roma, Vienna, Dolomiti, ecc.

M'avete sempre accolto con un sorriso, come solista e ancor più tra le file del coro; ora sono io che vi voglio abbracciare forte e sto soffrendo con voi e come voi.

Ciao Mario, grazie per la stima, la fiducia e soprattutto l'amicizia !

Sergio Rocchi

Apprendo ora della scomparsa di Mario Ronchi da questo post.

Sono senza parole. Come molti di voi sanno, per anni ho collaborato con i fratelli Ronchi e la corale di Gessate. Lui era un entusiasta e amava la musica, grande trasciatore.

Una preghiera per lui e condoglianze alla famiglia e a tutti quelli che hanno perso un amico.

Sandra Vanni

Carissimi amici, ho appena saputo la perdita di Mario. Vi invio a tutti le mie sincere condoglianze e un abbraccio molto forte per tutti in questo brutto periodo, che speriamo finisca al più presto possibile.

RIP Caro Mario

Rafael Sánchez Araña

Tutto il coro Vallongina si unisce al vostro immenso dolore per la perdita di un carissimo amico!

Ciao Mario R.I.P.

Coro Vallongina

Non ci sono parole per esprimere il mio dolore.

Un saluto di cuore a Costante, ai suoi familiari e a voi tutti.

A Mario un augurio (una certezza) di ritrovare i suoi cari e le sue amicizie vicino a Nostro Signore.

Grazie di averti conosciuto e aver fatto un pezzo di strada insieme.

Enrico Leoni

A Costante e famiglia. Vi siamo vicini in questo momento di lutto, ci stringiamo a Voi in questo momento di dolore...

A te Mario, al nostro caro dott Ronchi, instancabile lavoratore, amorevole con i pazienti e con noi assistenti. Ti abbiamo supportato e sopportato in tutti i tuoi momenti, sereni o meno, e non siamo riuscite a far altro che volerti bene. Il tuo entusiasmo e le persistenti esortazioni continueranno a sostenerci nel tuo ricordo, rallegrando infine le nostre giornate.

Addio dott Ronchi, ora potrai riabbracciare tua moglie Milena!

Le tue assistenti

Sentite condoglianze a tutti gli amici del gruppo e alla famiglia.... un abbraccio forte forte

Roberto Miraldi

Ho conosciuto Mario da pochi mesi, abitando al piano superiore dello studio dentistico di Boltiere. Ogni giorno mi abbracciava e mi dava un bacio sulla testa.

Mi mancheranno il suo sorriso, le chiacchierate. Ciao Mario

Simona Marra

Paslonghi Mauro

"Tu sei la mia vita"

<https://link.smule.com/ODeSDoHN34?channel=Copy-Link&lyricStyle=0>

L'Eco di Bergamo, 27.03.2020



Conosciuto e stimato a Boltiere, ma anche in tutti i paesi del circondario da dove confluivano i pazienti del suo studio, il dottor Mario Ronchi, odontotecnico, aveva fondato il "3M" nel 1983 con il collega Claudio Mastelli.

- Il dottor Ronchi – confida il sindaco di Boltiere, Osvaldo Palazzini – aveva fatto in tempo a fare una donazione per la riasfaltatura del vicolo dove sorge il suo studio, accanto alla farmacia».

Abitava a Gessate, nel Milanese, ma di fatto viveva tutti i giorni a Boltiere da quasi quarant'anni. Un anno fa aveva perso la moglie Milena. Aveva lavorato fino a martedì 10 marzo. Il giorno dopo (quando lo studio è stato chiuso) i primi sintomi: febbre e malessere, proseguiti alternati fino a domenica 15, quando ha avuto una grave crisi respiratoria che ha reso necessario il ricovero all'ospedale San Gerardo di Monza.

Il quadro clinico è peggiorato e, benché il dottor Ronchi non avesse altre patologie, venerdì 20 è deceduto.

- Siamo colleghi e amici da una vita – racconta il socio Claudio Mastelli, che abita a Boltiere. – Ci eravamo conosciuto nel 1977, quando entrambi frequentavamo il terzo anno di Medicina e Chirurgia alla Statale di Milano. Dopo la laurea abbiamo cominciato a lavorare agli ospedali di Melzo e Inzago e poi per un po' di anni al policlinico di Ponte San Pietro. Nell'83 abbiamo fondato l'Associazione medico dentistica "3M" e siamo sempre andati d'accordo.

I due tecnici, le quattro infermiere, il dottor Mastelli e gli altri due dentisti dello studio, la figlia del socio Chiara Francesca Mastelli e il dottor Maurizio Baldelli sono in quarantena e stanno tutti bene.

- Non vedeva l'ora che mia figlia si laureasse per cederle le sue quote dello studio, ma credo non l'avrebbe mai fatto – aggiunge il socio e amico – non penso si sarebbe mai ritirato perché era un grande lavoratore. Ha vissuto come me per questo studio ed era

anche attivo a Gessate dove, assieme al fratello Costante, gestiva la corale dei Santi Pietro e Paolo: con quaranta coristi aveva girato tutta Italia e si erano esibiti anche in Vaticano, nell'aula Nervi davanti a Papa Giovanni Paolo II. Era spesso in giro: aveva fatto la settimana bianca e diverse uscite. Non sappiamo dove possa essersi ammalato. Sappiamo che ci mancherà come amico e collega.

Gazzetta dell'Adda, 28.03.2020

